

Due sono le operazioni, che richiede un muro per essere stabilito, o sia incamiciato. Vitruvio al libro VII. Cap. 3. e 4. distingue le incamiciature di quattro qualità, ed insegna il modo di operare: povero Vitruvio se potesse vedere a' giorni nostri, qual conto si faccia delli di lui precetti, che direbbe mai di me, che assegno Lit. 3. 10. di fattura per pertica di muro incamiciato, quando non basterebbero secondo li di lui saggi insegnamenti Lit. 8. Riportandoci dunque all'uso moderno del secolo nostro detto l'illuminato, la prima operazione consiste nella ricciatura, che altro non è che una greggia stabilitura, la quale serve ad uguagliare l'irregolarità delle Pareti, e questa da se sola costerà di fattura lire una, e mezza per pertica quadrata. La seconda operazione consiste nel ricoprire di nuovo la ricciatura con Calce più fina, fratata, e levigata in modo che la superficie sia pari, e senza ondeggiamenti; questa seconda operazione costa pure lire una e mezza per pertica quadrata, valore considerato sì nel primo, che nel secondo caso separatamente l'una dall'altra. Trattandosi poi di fare eseguire l'una, e l'altra contemporaneamente la fattura ascenderà a lire tre, e mezza per pertica, dovendosi riflettere, che il Muratore non può sollecitare nell'opera sua, poichè deve dar tempo, che la prima ope-